



Decreto Dirigenziale n. 234 del 17/12/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 L.241/S.M.I. . LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE PREVETE E CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO STRADALE ESISTENTE IN AGRO DEL COMUNE DI FRIGENTO (AV). P.S.R. 2007/2013 MISURA 226 AZIONE E - (PRATICA G.C. 1718). RICHIEDENTE: COMUNE DI FRIGENTO (AV). "PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART..93 R.D. 523/1904" E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- ☐ il Comune di Frigento (AV), in data 11/06/2010 con nota prot. 2909, acquisita al protocollo regionale n. 521685 del 17/06/2010, ha indetto per il giorno 28/06/2010, la Conferenza di Servizi, per acquisire i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo per i lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone Prevette;
- ☐ questo Settore con nota prot. reg. 545779 del 25/06/2010 (acquisita agli atti della conferenza) ha chiesto integrazioni al progetto presentato;
- ☐ il Comune di Frigento con nota prot. n.4551 del 27/09/2010, acquisita al prot. reg. n.780689 del 28/09/2010 ha trasmesso le integrazioni richieste e successivamente con nota prot. n.5938 del 13/12/2010 ha convocato, in seconda seduta, la Conferenza di Servizi, per il giorno 22/12/2010 alle ore 10,00;

PRESO ATTO:

- ☐ della relazione istruttoria prot. R.I.1586 del 10/12/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- ☐ che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Prevette consistono sostanzialmente in:
 - realizzazione di gabbionate spondali per tratti della lunghezza totale di circa ml 253,00 in destra idraulica e ml 233,00 in sinistra idraulica;
 - realizzazione di n. 8 (otto) briglie in pietrame;
 - realizzazione di palificate in legname;
- ☐ che è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5533 del 25/06/2010 dell'Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno;
- ☐ che è stata acquisita l'autorizzazione della Comunità Montana Zona dell'Ufita n.3817 del 28/06/2010;
- ☐ che è stato acquisito il parere favorevole prot. n. 16691 del 24/06/2010 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino;

CONSIDERATO che:

- ☐ la natura demaniale del Vallone Prevette, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- ☐ l'attraversamento stradale esistente del vallone Prevette, in corrispondenza della sez. 5a (Elab. EP03 "Sezioni"), occupa stabilmente area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto al rilascio di concessione in sanatoria a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione a decorrere dall'anno 2001 comprensivo dei relativi interessi e aggiornamenti ISTAT;
- ☐ non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Frigento è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;
- ☐ risulta verificata idraulicamente la sezione del Vallone Prevette, in corrispondenza dell'attraversamento stradale esistente, rispetto alla capacità di smaltimento della massima piena con periodo di ritorno a 100 anni e franco di almeno metri 1,00.

RITENUTO che:

- ☐ i lavori di sistemazione idraulica del vallone Prevette non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, e contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nei tratti interessati.

VISTO:

- ☐ il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- ☐ il R.D. 25/07/1904 n. 523;

- ☐ la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- ☐ la legge 07/08/1990 n. 241;
- ☐ il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- ☐ la Legge 15/03/1997 n. 59;
- ☐ i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- ☐ la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- ☐ la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- ☐ il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- ☐ la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- ☐ l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- ☐ la L. R. n.2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Frigento, P. IVA 81002370641, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici:

- ☐ **parere favorevole** alla sistemazione idraulico-forestale del vallone Prevete, consistenti:
 - realizzazione di gabbionate spondali per tratti della lunghezza totale di circa ml 253,00 in destra idraulica e ml 233,00 in sinistra idraulica;
 - realizzazione di n. 8 (otto) briglie in pietrame;
 - realizzazione di palificate in legname;
- ☐ **parere favorevole in sanatoria** per l'attraversamento stradale con scatolare in c.c.a. di dimensioni nette mt. 5,00 x 2,50;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, esaminati da questo Settore. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c. le opere di sistemazione spondale, le briglie, le corde di fondo da realizzare, dovranno essere raccordate secondo il profilo delle scarpate di monte e di valle dei tratti interessati, idoneamente ammortate nelle sponde senza creare pregiudizio al deflusso delle acque al fine di scongiurare eventuali fenomeni di erosione e dissesti spondali e dovranno essere idoneamente fondate al fine di evitare eventuali scalzamenti ed aggiramenti;
- d. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del Decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- e. il Comune di Frigento, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- f. a lavori ultimati il Comune di Frigento, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
- g. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- h. il Concessionario dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

- i. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Frigento;
 - j. le opere in progetto, si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Frigento che resta comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - k. il Comune di Frigento è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto interessato dagli interventi. L'accesso in alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - l. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - m. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, delle servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
 - n. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.
2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.

3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario deve esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Frigento per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa